



23 marzo 2009 – 28 marzo 2009

Orari: 9-13, 15-18.

Visite guidate alle ore: 10,30; 11,30; 15,30; 16,30.

Ingresso libero

Per i gruppi e le scuole è richiesta la
prenotazione:

Biblioteca dell'Orto botanico
Tel. 049 8272117
Fax 049 8272116
e-mail biblioteca.ortobotanico@unipd.it

25 marzo 2009 ore 15.30

Il prof. Antonio Todaro terrà un incontro in
Biblioteca dal titolo: *Di aglio, di porri, di rapa e di
altre cosucce mangerecce.*

Informazioni e prenotazioni:
Biblioteca dell'Orto Botanico
Via Orto Botanico, 15
35123 Padova
tel. 049 8272117
fax 049 8272116
biblioteca.ortobotanico@unipd.it



Libri da mangiare

**frutta, ortaggi, cereali e spezie e il loro
utilizzo nelle raccolte della Biblioteca
dell'Orto Botanico**

Biblioteca dell'Orto Botanico

Via Orto Botanico, 15
35123 Padova



*“Ma chi potria cantando in dolci versi
narrar qual dalla Terra abbia alimento
per appagare il mio nobil desire.
O' Terra comun madre, a me parziale
Madre, poiché sopra il tuo verde seno
a me nascono i Frutti, e l'Erbe, e i Fiori
ond'io manicharetti e pappardelle,
e salse ordisco, e preziosi intingoli,
con zuccherò, limon, cipolle, e capperi,
gelsomini, scalogni, ed uve passere,
pesche cotogne, aceto, e sapa, e burro ...”*

Giovanni Francesco Upezzinghi, *Il cuoco in villa, ovvero modo facile, e frugale di cucinare alcune vivande usuali in versi sciolti ...*, 1719.

La mostra prende vita dalle immagini di alcune piante e di alcuni frutti tratte da libri antichi e moderni, dai preziosi consigli sulle coltivazioni e sulla cura degli alberi da frutto dal sedicesimo secolo fino all'inizio del ventesimo secolo. Sarà possibile ripercorrere la tradizione alimentare di alcune piante e il loro utilizzo in alcuni ricettari antichi. Le antiche pagine a stampa o le suggestive stampe a colori del ventesimo secolo accompagneranno curiosità e notizie su ortaggi, frutta e cereali.

Biblioteca dell'Orto botanico

La biblioteca dell'Orto botanico, fondata nel 1835, dal professor Antonio Bonato, prefetto dell'orto botanico di Padova dal 1794, conta circa 20.000 volumi tra opere antiche e moderne, che testimoniano la storia della botanica e delle scienze naturali dall'ultimo '400 in Europa fino allo sviluppo delle scienze ottocentesche. L'arte e la tecnica dell'illustrazione, il paesaggio e i giardini, gli usi e costumi, la farmacopea colta o popolare, la storia dell'orto botanico e dei suoi appartenenti ci arrivano attraverso il patrimonio librario e di altri materiali cosiddetti “speciali” come carte d'archivio, erbari, index seminum, raccolte fotografiche, disegni e dipinti.